

Torreglia sabato, 28 Novembre 2020

ALLA SCUOLA FACCIOLATI SI PROGETTA IL FUTURO

Un interessante esempio di collaborazione di parti sociali diverse con un unico obiettivo: fornire ai ragazzi l'esempio che vivere in modo ecologico si può.

I ragazzi di tutte le seconde e terze della scuola Jacopo Facciolati hanno partecipato al progetto "Ecoéologico". Il progetto doveva essere svolto l'anno scorso ma a pochi giorni dall'inizio si è dovuti andare in lockdown. Molti insegnanti ci hanno aiutato a comprendere teoricamente questo progetto in modo che partecipassimo in modo consapevole. Per intraprendere meglio il laboratorio scelto sono venuti degli esperti per farci capire meglio il loro lavoro e cosa noi dovessimo nella pratica fare durante la mattinata. Il 26 novembre è finalmente iniziato il progetto. Le classi si sono divise i giorni che dovevano lavorare e nella parte Sud del cortile della scuola sono incominciati i lavori.

Questo progetto è stato finanziato dalla regione Veneto, che ha donato ben 32000€, ed è stato steso dall'associazione "La goccia". La struttura che il progetto prevede di costruire, prevede un ecocompattatore che riscalda una serra (regalata dalla ditta Gibo) dove saranno ospitati tutti gli strumenti di misurazione dei parametri di calore ed umidità e delle piantine da noi portate il mese scorso e che dimostreranno l'effettiva vivibilità dell'ambiente.

Questo impianto è costituito da una gabbia di metallo per inserire al suo interno il cippato che fermentando crea calore e, grazie ai dei tubi legati in modo da formare una serpentina, riscalda dell'acqua che viene fatta scorrere sin sotto il pavimento di una serra.

A questo progetto abbiamo partecipato noi ragazzi, che ci siamo divisi nei diversi laboratori condotti da professionisti che ci hanno illustrato il progetto il giovedì 26 novembre.

I diversi gruppi di lavoro erano divisi in comunicazione, costruzione, impianto elettrico, idraulico ed economia. Ci dovrebbe essere stato anche quello di sicurezza, ma si è deciso che tutti i gruppi potessero avere una prima infarinatura sulle norme per lavorare in sicurezza.

Nel gruppo per l'impianto idraulico i ragazzi dovevano montare i tubi, in quello di elettricità arrotolare i cavi per le luci, mentre nel gruppo di economia dovevano girare nei diversi gruppi e informarsi sui costi del materiale.

Gli insegnanti hanno aiutato noi ragazzi. Per esempio il professor Morittu ha aiutato i ragazzi di idraulica mentre la professoressa Ghirardini ha aiutato il gruppo comunicazione

I ragazzi della primaria sono stati coinvolti facendoli vedere loro un modellino di questo progetto. Questo è un progetto molto costoso ma che varrebbe comunque la

pena di replicare, dato l'entusiasmo, la voglia di sperimentare e di approfondire che ha prodotto in noi ragazzi ed insegnanti.

Antonio 3^A Facciolati